

- Elementi comunicativi e lessicali**
- Riportare una notizia di cronaca
 - Chiedere conferma, confermare qualcosa, rafforzare un'affermazione
 - L'arte di Michelangelo
 - Fontane famose di Roma
 - L'arte di Leonardo da Vinci
 - Proverbi italiani
 - Lessico relativo all'arte
- Elementi grammaticali**
- Forma passiva
 - Forma passiva con *dovere* e *potere*
 - Forma passiva con *andare*
 - *Si* passivante
 - *Si* passivante nei tempi composti
 - Riflessione sulla forma passiva
- Civiltà** L'arte in Italia
- Materiale necessario**
- Sezione A, punto 6, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 131 con alcune paia di forbici e degli stick di colla
- Sezione B, punto 2, role-play guidato:* alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 132
- Sezione B, punto 5, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 133 con alcune paia di forbici e degli stick di colla
- Sezione C, punto 4, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 134 con alcune paia di forbici e degli stick di colla
- ESPERTI D'ARTE!:* alcune fotocopie della scheda numero 5 a pagina 135
- Grammatica e Lessico:* alcune fotocopie della scheda numero 6 alle pagine 136 e 137

Per cominciare...

1

- Introducete l'argomento dell'unità chiedendo agli studenti cosa conoscono e cosa preferiscono dell'arte italiana. Quali sono le opere più conosciute? Quali gli artisti? Ci sono opere o musei che gli studenti hanno visto personalmente?
- Chiedete agli studenti il titolo e l'autore delle opere illustrate invitandoli a fare l'abbinamento con autori e opere riportati sotto le tre immagini.

Soluzione da sinistra verso destra: 5, 6, 4

2

- Fate ascoltare il dialogo chiedendo agli studenti di concentrarsi sugli artisti che sentono nominare, tra quelli visti al punto precedente.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: Caravaggio e Leonardo

- Fate ascoltare ancora il dialogo chiedendo agli studenti di indicare le affermazioni corrette.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. c, 3. d, 4. b

A Furto agli Uffizi!

1

- Invitate gli studenti ad osservare la foto sullo sfondo: si tratta della Galleria degli Uffizi e di Palazzo Vecchio a Firenze, tra i luoghi più celebri d'Italia. C'è qualcuno in classe che li ha visitati? Cosa ricorda? Altri che vorrebbero andarci? Come se li immaginano?

- Lasciate agli studenti qualche minuto di tempo per provare a completare il dialogo sulla base di ciò che ricordano dagli ascolti precedenti, quindi fate ascoltare di nuovo per confermare le proprie risposte.

Soluzione: incredibile, musei, migliaia, folla, quadri, collezionista, ammirare, furto

2

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nello scegliere le affermazioni corrette.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. c, 2. b, 3. c, 4. b

3

- Lasciate agli studenti qualche minuto di tempo per leggere il dialogo tra la giornalista del telegiornale e l'inviato e completarlo con i verbi dati.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: sono state rubate, sono stati rubati, è considerata, viene visitata, sono stati ripresi, sono stati notati, saranno interrogati

4

- Fate lavorare gli studenti in gruppi: il compito consiste nell'inventare una storia in cui si racconta cosa è successo alle opere dopo il furto e scriverla.
- Procedete con il riscontro in plenum lasciando che ogni gruppo legga agli altri la sua versione dei fatti!

5

- Scrivete alla lavagna:

Migliaia di persone visitano la galleria.

↑ ↑ ↑
 soggetto agente verbo complem. oggetto

La galleria viene visitata **da** migliaia di persone.

↑ ↑ ↑
 soggetto verbo complem. d'agente

- Osservate: le due frasi corrispondono nel significato, ma presentano una diversa struttura grammaticale. Nella prima frase *Migliaia di persone visitano la galleria*, il soggetto del verbo, ovvero *migliaia di persone*, è l'agente della frase, ovvero colui che fa l'azione. Il verbo *visitano*, alla forma attiva, è seguito dal complemento oggetto, *la galleria*. Nella seconda frase, quello che alla forma attiva era il soggetto "agente", *migliaia di persone*, diventa un complemento, detto appunto d'agente,

introdotto dalla preposizione *da*. Il complemento oggetto della prima frase, *la galleria*, diventa invece il soggetto seguito dal verbo alla forma passiva, *viene visitata*. In italiano la forma passiva è caratterizzata dall'ausiliare *essere* seguito dal participio passato del verbo, accordato per genere e numero al soggetto. Nei tempi semplici la funzione di ausiliare può essere svolta anche dal verbo *venire*, come nel caso della frase alla lavagna. Ciò non è possibile però con i tempi composti, in cui si può utilizzare solo *essere*.

- In ogni caso, è opportuno ricordare che il significato di una frase di forma attiva è lo stesso della frase alla forma passiva. Ciò che cambia sono i rapporti grammaticali tra gli elementi della frase e l'attenzione che si sposta maggiormente su chi subisce l'azione.

6

- Osservate la tabella: anche qui abbiamo la possibilità di analizzare la trasformazione di una frase dalla forma attiva alla forma passiva. Inoltre, vediamo altre frasi, con verbi di modo e tempo diversi, e il loro passaggio dalla forma attiva a quella passiva. Sulla base di quanto visto al punto precedente, invitate gli studenti a completare le frasi presenti in tabella, quindi procedete con il riscontro in plenum. Consigliate ai corsisti di consultare l'Appendice a pagina 190 per prendere visione di alcune trasformazioni dei pronomi nel passaggio dalla forma attiva a quella passiva.

Soluzione: sono state, portava, avvisati

Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 1 a pagina 131. Fate lavorare gli studenti in coppia o in piccoli gruppi. Consegnate ad ogni coppia o gruppo una fotocopia della scheda numero 1, un paio di forbici e uno stick di colla. In plenum leggete la prima frase contenuta nella prima tabella, ovvero *Michelangelo ha dipinto il Giudizio Universale*, e la sua trasformazione alla forma passiva, *Il Giudizio Universale è stato dipinto da Michelangelo*. Spiegate agli studenti che il loro compito consiste nel trasformare tutte le frasi date alla forma passiva. Per far ciò sarà necessario ritagliare soggetti e oggetti di ogni frase dalla tabella sottostante, incollarli sotto la frase corrispondente e scrivere il verbo, dopo averlo opportunamente modificato, e aggiungere la preposizione *da*, semplice o articolata a seconda dei casi.

- Invitate gli studenti ad appendere i loro elaborati alla lavagna e procedete al riscontro in plenum nella seguente maniera: trasformate ogni frase dalla forma attiva a quella passiva scrivendola alla lavagna e segnando un punto su ogni elaborato se la frase in questione è stata trasformata correttamente. Naturalmente vince la coppia o il gruppo che raggiunge il punteggio più alto.

Soluzione: Lo spazio sarà/verrà visitato dai turisti del futuro; La Cappella Sistina è stata decorata da molti artisti famosi; I corsi di italiano sono/vengono frequentati da molti studenti; I film d'azione sono/ven-gono amati da molti giovani; Troia fu/venne distrutta dai Greci; La Gioconda alcuni anni fa è stata rubata da un italiano; La legge è/viene rispettata da tutti i cittadini onesti; La Divina Commedia è stata scritta da Dante

7

- Gli studenti lavorano individualmente e ricompongono le frasi abbinando le due colonne.

Soluzione: 1. d, 2. e, 3. a, 4. c, 5. b, 6. f

8

- Lasciate agli studenti qualche minuto di tempo per completare le frasi mettendo il verbo tra parentesi alla forma passiva.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. è stata pubblicata, 2. sarà/verrà licenziato, 3. sono/vengono fabbricati, 4. sarebbe/verrebbe comprata, 5. è stata cantata

B Certo che è così!

1

- In plenum osservate le foto: dove si trovano le persone raffigurate? Cosa stanno facendo?
- Fate ascoltare i mini dialoghi e chiedete agli studenti di abbinarli alle foto, ricordando loro che c'è un mini dialogo in più rispetto alle immagini.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione da sinistra a destra e dall'alto verso il basso: d, c, e, b

2

- Fate ascoltare nuovamente i mini dialoghi: questa volta si tratta di completare la tabella con le espressioni appena ascoltate.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: chiedere conferma: Ma veramente, Ma sul serio; *confermare qualcosa:* È davvero incredibile, Non c'è dubbio

Role-play guidato

- Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 132. Fate lavorare gli studenti in coppia e consegnate ad ognuna una scheda. Invitate gli studenti a ripetere più volte il dialogo, sostituendo le informazioni scritte in caratteri diversi con quelle contenute nei riquadri sottostanti, con lo stesso carattere.

3

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nello scrivere due frasi usando le frasi del punto precedente.
- Procedete al riscontro in plenum invitando le coppie a riferire le proprie frasi.

4

- Scrivete alla lavagna:

Il volo deve essere confermato dai viaggiatori.

- Osservate: anche in questo caso siamo dinanzi ad una frase alla forma passiva. Chiedete agli studenti di suggerirvi il suo equivalente alla forma attiva e scrivetelo alla lavagna:

I viaggiatori devono confermare il volo.

- Come si può osservare, nella forma attiva è presente il verbo modale *dovere*, che ritroviamo anche nella forma passiva coniugato alla terza persona singolare secondo il soggetto e seguito dall'ausiliare *essere* all'infinito e dal participio passato del verbo.

5

- In plenum leggete le frasi contenute in tabella con verbi modali e forme passive, quindi invitate gli studenti a completare quelle sottostanti coniugando i verbi tra parentesi.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. possono essere spediti; 2. deve essere inviato; 3. deve/dovrebbe essere spiegato; 4. si sarebbero potuti firmare / avrebbero potuto essere firmati / potevano essere firmati

Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 133. Fate lavorare gli studenti in coppia o in piccoli gruppi.

Consegnate ad ogni coppia o gruppo una fotocopia della scheda numero 3, un paio di forbici e uno stick di colla. In plenum leggete la prima frase contenuta nella prima tabella, ovvero *Il dipinto deve essere restaurato dagli esperti* e fate notare che le parole *il dipinto* e *esperti* sono contenute nella tabella sottostante la prima tabella vuota, mentre il verbo *restaurare* è presente nella lista dei verbi da utilizzare con *dovere*. Spiegate agli studenti che il loro compito consiste nel formare frasi secondo l'esempio dato usando gli elementi della seconda e della quarta tabella. Nella prima tabella le forme passive saranno costruite con *dovere* e i verbi dati, nella terza tabella con *potere* e i verbi dati. Per far ciò sarà necessario ritagliare soggetti e complementi di ogni frase dalla seconda e dalla quarta tabella, incollarli nella prima e nella terza, scrivere il verbo, dopo averlo opportunamente coniugato, e aggiungere la preposizione *da*, semplice o articolata a seconda dei casi.

- Invitate gli studenti ad appendere i loro elaborati alla lavagna e procedete al riscontro in plenum nella seguente maniera: enunciate la possibile soluzione di ogni frase scrivendola alla lavagna e segnate un punto su ogni elaborato se la frase in questione è stata trasformata correttamente, anche se in maniera diversa. Naturalmente vince la coppia o il gruppo che raggiunge il punteggio più alto.

Possibili soluzioni: **dovere:** Il letto deve essere rifatto dalla cameriera, La grammatica deve essere capita dagli studenti, Il ladro deve essere condannato dal giudice, L'artista deve essere apprezzato dalla critica, Il ponte deve essere progettato dagli ingegneri; **potere:** Quest'opera può essere letta da tutti, Il libro può essere comprato da ogni studente, L'assegno può essere firmato da me e mio marito, Quella foto può essere ingrandita dal programma, La lettera può essere spedita dalla segretaria, L'ospedale può essere costruito dallo stato

6

- Scrivete alla lavagna:

Michelangelo Buonarroti

- Chiedete agli studenti cosa sanno a proposito di Michelangelo, ovvero uno dei più grandi artisti di tutti i tempi.
- Lasciate ai corsisti il tempo per leggere il testo e le didascalie delle immagini, quindi invitateli ad indicare le affermazioni presenti nel testo appena letto.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 2, 6, 7

C Opere e artisti

1

- Osservate in plenum le tre immagini con le famose fontane di Roma. Qualche studente ha già visitato la capitale italiana? Riconosce alcune fontane? Come si chiamano? Quali altre fontane famose, a Roma e altrove, conoscono gli studenti?
- Fate ascoltare il brano e chiedete di nuovo agli studenti il nome delle tre fontane.

Soluzione da sinistra verso destra: Fontana della Barcaccia, Fontana di Trevi, Fontana dei Quattro Fiumi

2

- Fate ascoltare nuovamente il brano invitando gli studenti a concentrarsi sulle frasi da completare.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. terminarono infatti nel 1762, 2. tornerà sicuramente nella città, 3. impopolari tasse sul pane, 4. a protezione della testa, 5. delle fontane barocche, 6. in una bassa vasca

3

- Fate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di rispondere alle domande. Eventualmente potete far ascoltare ancora una volta il testo sulle fontane romane.

Soluzione: 1. È famosa perché secondo la tradizione se si lancia una moneta si tornerà a Roma e perché è stata immortalata nel celebre film *La dolce vita* di Fellini, in cui la protagonista vi fa il bagno di notte, 2. Si trova al centro di Piazza Navona, 3. Sono entrambe del Bernini

- Se volete, potete continuare la conversazione su Roma e le grandi capitali, le loro fontane, i fiumi che spesso le attraversano, i monumenti più noti e lasciare che gli studenti esprimano le loro preferenze a proposito.

4

- Scrivete alla lavagna:

Questo problema deve essere risolto con calma.

Questo problema va risolto con calma.

- Riflettete in plenum: le due frasi hanno lo stesso

significato, ma mostrano due diversi tipi di forma passiva, la prima costruita con il verbo modale *dovere* e la seconda con il verbo *andare* con funzione di ausiliare e seguito dal participio passato del verbo, declinato per genere e numero a seconda del soggetto. Il verbo *andare* si usa in queste strutture soprattutto per esprimere un'idea di necessità, per sottolineare appunto il bisogno di fare qualcosa, un qualcosa che *deve essere fatto*, come si può ben vedere dalle frasi formulate nella colonna di sinistra della tabella sul *Libro dello studente*. Inoltre, il suo uso è spesso legato alla mancata specificazione del complemento d'agente.

- Invitate gli studenti a riformulare le frasi sottostanti la tabella secondo gli esempi in essa presenti.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. andava letto, 2. vanno spedite, 3. andava studiata, 4. va rivelato

Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 4 a pagina 134. Fate lavorare gli studenti in coppia o in piccoli gruppi. Consegnate ad ogni coppia o gruppo una fotocopia della scheda numero 4, un paio di forbici e uno stick di colla. In plenum leggete la prima frase contenuta nella prima tabella, ovvero *Il dipinto va restaurato subito* e spiegate agli studenti che il loro compito consiste nel formare frasi secondo l'esempio dato, usando gli elementi della seconda tabella, così come si era fatto durante l'attività di fissaggio al punto B5. Per far ciò sarà necessario ritagliare i soggetti e gli altri elementi di ogni frase dalla seconda e terza tabella, incollarli nella prima e scrivere il verbo, dopo averlo opportunamente coniugato, utilizzando il verbo *andare*. Si farà notare agli studenti la presenza della terza tabella *altri elementi* e l'assenza dei complementi d'agente, che appunto compaiono più raramente nelle frasi passive costruite con il verbo *andare*.
- Invitate gli studenti ad appendere i loro elaborati alla lavagna e procedete al riscontro in plenum nella seguente maniera: enunciate la possibile soluzione di ogni frase scrivendola alla lavagna e segnate un punto su ogni elaborato se la frase in questione è stata trasformata correttamente, anche se in maniera diversa. Naturalmente vince la coppia o il gruppo che raggiunge il punteggio più alto.

Possibili soluzioni: Il letto va rifatto la mattina presto, Quella foto va ingrandita del doppio, La gram-

matica va capita a fondo, La lettera va spedita come raccomandata, Il film va visto in lingua originale, L'assegno va firmato entro stasera, Il ladro va condannato a sei mesi di carcere, I bravi artisti vanno apprezzati per il loro lavoro, L'ospedale va costruito fuori dal centro storico, Quel testo va letto per sostenere l'esame, Il ponte va progettato in modo sicuro

5

- Scrivete alla lavagna:

Leonardo da Vinci

- Chiedete agli studenti cosa fanno a proposito di Leonardo, un altro dei grandi geni dell'umanità nati in Italia.
- Lasciate ai corsisti il tempo per leggere il testo e completarlo con le parole mancanti. Invitateli a consultarsi con i compagni di banco in caso di difficoltà.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1) che, 2) per, 3) come, 4) trova, 5) nuovo, 6) cui, 7) grande, 8) tutti, 9) epoca, 10) volo

6

- Leggete il breve testo accanto all'immagine dell'*Ultima Cena* di Leonardo, quindi invitate gli studenti a discutere i quesiti a proposito delle opere di Leonardo, delle teorie sul sorriso di Monnalisa e a fare un confronto tra i due artisti toscani, ovvero Leonardo e Michelangelo. Se gli studenti non conoscono teorie sul sorriso di Monnalisa, potete accennarne qualcuna voi. A tale scopo, ecco alcune delle più diffuse: si dice di lei che fosse un uomo; che il sorriso vago fosse dovuto all'amore che provava non per il proprio marito, il fiorentino Francesco del Giocondo committente dell'opera, ma per un esponente della famiglia Medici; o ancora che il sorriso fosse rivolto ai giocolieri e saltimbanchi che animavano la stanza in cui la donna posava per il ritratto...

D Si vede?

1

- Chiedete agli studenti di osservare le illustrazioni: di cosa si tratta? Quali sono i prodotti pubblicizzati? Che cosa non si paga? Cosa si giudica dall'etichetta?

Soluzione: Non si paga il design; dall'etichetta si giudicano la qualità e la bontà

2

- Scrivete alla lavagna:

Si mangia molto.

Si beve l'espresso a tutte le ore.

- Osservate in plenum: in entrambe le frasi appare la particella *si*, la quale però ha due funzioni diverse. Nella prima frase abbiamo un *si* impersonale. La forma impersonale, già analizzata, si ottiene facendo precedere il *si* alla terza persona singolare di qualsiasi verbo, transitivo o intransitivo, non accompagnato da un nome, come vediamo nella frase *si mangia molto*. Nella seconda frase, invece, siamo di fronte ad un *si* passivante. La forma passivante si ottiene facendo precedere la particella *si* alla terza persona singolare o plurale di un verbo che ha come riferimento il soggetto della corrispondente frase nella forma passiva esplicita *L'espresso viene bevuto a tutte le ore*. Il *si* passivante è utilizzato spesso quando nella frase non è espresso il complemento d'agente introdotto dalla preposizione *da* e anche quando il soggetto è rappresentato da un essere non animato.
- Invitate gli studenti a completare la lacuna presente nella tabella a pagina 142.

Soluzione: si mangia

Attività di fissaggio

- Scrivete alla lavagna la seguente lista:

il vino in Italia

la birra in Germania

il tè in Inghilterra

gli spaghetti in Italia

il cappuccino in Italia

il sushi in Giappone

il sirtaki in Grecia

il tango in Argentina

la vodka in Russia

il baseball in America

- Scrivete una frase di esempio alla lavagna:

In Italia a colazione si beve il cappuccino.

- Invitate gli studenti a formulare delle frasi con gli elementi della lista, seguendo l'esempio alla lavagna. A tale scopo si possono anche mescolare i vari elementi, ad esempio *la birra in Grecia* e *il baseball in Giappone*.

3

- Invitate gli studenti a formare le frasi con il *si* passivante, quindi procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. si vede, 2. si dicono, 3. si fanno, 4. si trasmettono, 5. si vendono

4

- Scrivete alla lavagna:

Il buon giorno si vede dal mattino.

- Spiegate agli studenti che la frase è un noto proverbio italiano e chiedete di interpretarne il significato. Essa significa che un qualcosa di positivo è riconoscibile fin dal suo inizio. Osservate quindi la lista di altri proverbi molto conosciuti contenenti ognuno una doppia versione. Invitate gli studenti a cancellare la versione che secondo loro non è logica quindi procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. niente, 2. parlare, 3. freddo, 4. lo cercano, 5. non è, 6. la moda, 7. a cena, 8. tagliare, 9. Mio zio, 10. europei, 11. brutte, 12. lavanderia, 13. giornata, 14. sempre

5

- Continuate la conversazione sui proverbi cercando insieme di spiegarne il significato e associarli alle illustrazioni presenti. Chiedete agli studenti se esistono proverbi simili nella loro lingua.

- Lasciate agli studenti il tempo per tradurre in italiano due o tre noti proverbi del loro paese, quindi invitateli a leggerli ai compagni: si è pensato agli stessi proverbi?

6

- Invitate gli studenti a svolgere il compito scritto indicato dal *Libro dello studente*. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

7

- Scrivete alla lavagna:

Si è costruito un nuovo parcheggio accanto alla stazione del metrò.

I risultati si sono ottenuti dopo tanto lavoro e molti sacrifici.

- Osservate insieme: le frasi sono del tipo di quelle

viste al punto D2 per quanto riguarda la presenza del *si* passivante. In questo caso però i verbi delle frasi sono composti. È utile ricordare l'accordo del participio passato del verbo, come si può ben vedere nella seconda frase in cui *ottenuti* è declinato al plurale come *risultati* maschile plurale.

- Sulla base dei due esempi in tabella chiedete agli studenti di completare le lacune nelle restanti due frasi, quindi procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: è investito, superate

Attività di fissaggio

- Scrivete alla lavagna la seguente lista:

i compleanni

il Natale

la Pasqua

il primo maggio

Carnevale

San Silvestro

- Scrivete una frase di esempio alla lavagna:

Nella mia famiglia, per Carnevale si sono sempre preparati i costumi per le feste in maschera.

- Invitate gli studenti a formulare frasi seguendo l'esempio scritto alla lavagna e raccontando come si sono celebrate le feste della lista o altre feste importanti nella propria famiglia o nella propria città.

E *Ladri per natura?*

1

- Parlate agli studenti di Alberto Moravia, l'autore del testo che state per leggere. Alberto Pincherle (1907-1990), in arte Moravia, è uno dei più importanti romanzieri italiani del '900 ed è stato uno dei protagonisti del dibattito politico e culturale del Paese. Dopo aver pubblicato alcuni racconti, ottiene grande attenzione con il suo primo romanzo, *Gli indifferenti*, nel 1929. Tra le sue opere più note sono *La romana* del 1947, *La Ciociara* del 1957, *L'amore coniugale e altri racconti* del 1949, *La noia* del 1960. La sua vastissima produzione copre un arco di più di 60 anni e rispecchia i fenomeni che maggiormente hanno agito sulla società italiana nel corso del '900. Da molte delle sue opere sono stati tratti film di grande successo tra cui *La Ciociara*, nel 1960 di Vittorio De Sica, con Sofia Loren.

- Discutete in plenum: secondo gli studenti chi ruba è sempre da condannare? In quali casi si può essere indulgenti con i ladri?

- Lasciate agli studenti qualche minuto per leggere individualmente il testo e per risolvere eventuali dubbi sul suo significato consultandosi con i compagni di banco.

- In plenum discutete le parti del testo che non risultano chiare, quindi chiedete ai corsisti se le loro idee coincidono con quelle del protagonista del racconto.

2

- In plenum lasciate che gli studenti rispondano ai quesiti sul testo, quindi invitateli a lavorare in coppia e a cercare di immaginare la fine del racconto.

Soluzione: 1. Insistendo sulla religione, in quanto la moglie è molto religiosa, 2. La famiglia vive in un grave stato di povertà, lo si capisce dal fatto che la casa viene definita una grotta, la moglie la sera non aspetta sul letto ma sul materasso, i bambini non giocano su un tappeto ma per terra e tutti soffrono la fame. 3. *risposta libera*

- Chiedete alle coppie di riferire i loro finali.

3

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel leggere le affermazioni date e indicare quali sono vere e quali sono false. Se vogliono, i corsisti possono consultare le tabelle delle pagine precedenti.

- Procedete con il riscontro in plenum esortando gli studenti a trovare le soluzioni a pagina 191.

F *Vocabolario e abilità*

1

- Invitate gli studenti a individuare, tra quelle date, le parole che si riferiscono all'arte, quindi procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: pittura, architetto, astratta, capolavoro, restauro, scultore, mostra, affresco, statua

2

- Chiedete agli studenti di associare le parole alle immagini, quindi procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione da sinistra verso destra: paesaggio, ritratto, natura morta

- Se volete, potete conversare a proposito di arte chiedendo ai corsisti quali sono i loro generi preferiti in pittura e più in generale gli stili e gli artisti che gradiscono maggiormente e perché.

3

- Invitate gli studenti a lavorare in piccoli gruppi: il compito consiste nel raccontare oralmente o per iscritto la storia illustrata.
- Invitate i gruppi a riferire la loro versione della storia.

4

- Fate ascoltare il brano dell'esercizio 20 a pagina 103 del *Quaderno degli esercizi* e invitate gli studenti a segnare le affermazioni esatte.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. a, 2. b, 3. c, 4. c

5

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: il compito consiste nell'immedesimarsi nelle situazioni proposte e nel dar luogo alla conversazione relativa. Ricordate agli studenti di utilizzare le informazioni offerte a pagina 201 per il ruolo B della prima situazione.

Conosciamo l'Italia

- Invitate gli studenti a leggere individualmente i testi sull'arte e sugli artisti italiani e a rispondere alle domande a pagina 147. A tale scopo, esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario a pagina 147 ed eventualmente di un buon dizionario.
 - Procedete al riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1. Perché ha influenzato molti artisti in Europa, 2. Umberto Boccioni, 3. Hanno la figura allungata, 4. Monumenti o sculture all'interno delle città, oppure stazioni, aeroporti, grattacieli e infine oggetti di uso quotidiano quali poltrone, auto ecc., 5. Sono entrambi famosissimi architetti
- Esortate gli studenti ad usufruire delle attività online previste dall'unità 9.

Autovalutazione

- Invitate gli studenti a svolgere individualmente il test di autovalutazione e a controllare le soluzioni a pagina 203 del *Libro dello studente*.

ESPERTI D'ARTE!

- Dividete la classe in gruppi di quattro o cinque persone, oppure semplicemente in due schieramenti opposti, tipo donne contro uomini o simili. Utilizzate la scheda numero 5 a pagina 135 che dovrà rimanere esclusivamente nelle vostre mani in quanto le risposte in *Italicus* sono la soluzione dei vari quesiti. Spiegate agli studenti che proporrrete una serie di domande modello quiz, dando loro la possibilità di scegliere tra tre risposte di cui una sola è quella corretta. Tutte le domande riguardano l'arte in generale e per ogni risposta esatta attribuirete un punto alla formazione che l'ha data. Potete scegliere di proporre una domanda ad un gruppo e una domanda all'altro, se avete costituito due schieramenti, al fine di evitare sovrapposizioni di risposta. Potete anche prevedere la presenza di un campanello o di un determinato oggetto a vostro piacimento che consentirà al primo che lo raggiunge di dare la risposta. Infine, avete la possibilità di porre le domande alla rinfusa e non nell'ordine dato, oppure di scegliere tra le varie domande solo quelle che vi sembrano più adeguate.
- Al termine dell'attività farete il conteggio dei punti sommati dalle squadre e dichiarerete i vincitori *Esperti d'arte*.

Grammatica e Lessico

- Fotocopiate la scheda numero 6 alle pagine 136 e 137, distribuite le fotocopie agli studenti e chiedete di completarle con gli elementi grammaticali e lessicali mancanti.
- Fate confrontare il risultato prima con il compagno di banco e poi con le tabelle presenti nel testo nel corso dell'unità 9.
- Lasciate agli studenti il tempo per concentrarsi su questa attività di ripetizione e controllo e invitateli a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum.

Scheda numero 1**Unità 9 - Sezione A6, Attività di fissaggio**

Michelangelo	ha dipinto	il Giudizio Universale
<i>Il Giudizio Universale</i>	<i>è stato dipinto da</i>	<i>Michelangelo</i>
I turisti del futuro	visiteranno	lo spazio
Molti artisti famosi	hanno decorato	la Cappella Sistina
Molti studenti	frequentano	i corsi di italiano
Molti giovani	amano	i film d'azione
I Greci	distrussero	Troia
Un italiano	ha rubato	la Gioconda alcuni anni fa
Tutti i cittadini onesti	rispettano	la legge
Dante	ha scritto	la Divina Commedia

turisti del futuro
lo spazio
la legge
un italiano
tutti i cittadini onesti

la Divina Commedia
molti giovani
Greci
molti artisti famosi
la Cappella Sistina
i corsi di italiano

Troia
i film d'azione
molti studenti
la Gioconda alcuni anni fa
Dante

Scheda numero 2**Unità 9 - Sezione B2, Role-play guidato**

- Tiziana... Ehi Tiziana! Sempre a leggere tu... anche nella pausa...
- Scusa Loretta! Non ti avevo vista... ero proprio presa!
- È l'articolo sulla mostra su Raffaello? Un grande successo, **hai letto?**
- Effettivamente. Si dice che sia stata visitata da migliaia di persone.
- Lo so! Ci sono stata!
- Non può essere vero!
- **È verissimo!**
- Beata te! Ma perché non mi hai detto che ci saresti andata?
- Non lo sapevo nemmeno io! È stato un viaggio a sorpresa organizzato da mia sorella...
- No... questo proprio non lo credo!
- **Ti posso garantire che è così.** Mi ha fatto davvero una grande sorpresa!

hai sentito?

vero?

è vero?

Te lo giuro!

Non scherzo!

Dico sul serio!

Non ci credo!

Non è possibile!

Ma dai...

Eppure è vero!

Non scherzo!

Ti assicuro che è così!

Scheda numero 3

Unità 9 - Sezione B5, Attività di fissaggio

1) **dovere:** rifare, restaurare, condannare, apprezzare, capire, progettare

<i>Il dipinto</i>	<i>deve essere restaurato dagli</i>	<i>esperti</i>

2)


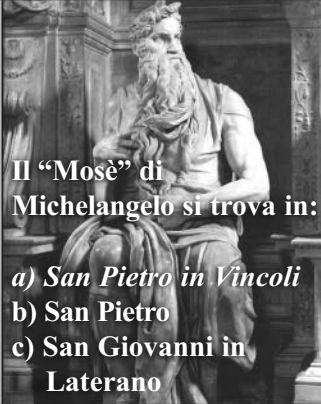






<i>il dipinto</i>	<i>l'artista</i>	<i>il ladro</i>
<i>il letto</i>	<i>la grammatica</i>	<i>critica</i>
<i>studenti</i>	<i>ingegneri</i>	<i>cameriera</i>
<i>giudice</i>	<i>esperti</i>	<i>il ponte</i>

3) **potere:** leggere, firmare, costruire, comprare, ingrandire, spedire

4)

<i>quest'opera</i>	<i>stato</i>	<i>me e mio marito</i>
<i>il libro</i>	<i>tutti</i>	<i>programma</i>
<i>l'assegno</i>	<i>quella foto</i>	<i>ogni studente</i>
<i>segretaria</i>	<i>la lettera</i>	<i>l'ospedale</i>

Scheda numero 5**Unità 9 - ESPERTI D'ARTE!**

<p>La Galleria degli Uffizi si trova a:</p> <p>a) <i>Firenze</i> b) <i>Roma</i> c) <i>Milano</i></p> 	<p>Michelangelo è nato:</p> <p>a) a Firenze b) a Caprese c) a Orvieto</p>	<p>Il "Mosè" di Michelangelo si trova in:</p> <p>a) <i>San Pietro in Vincoli</i> b) <i>San Pietro</i> c) <i>San Giovanni in Laterano</i></p> 	<p>È un'opera di Michelangelo:</p> <p>a) <i>La Creazione dell'uomo</i> b) <i>Monnalisa</i> c) <i>La scuola di Atene</i></p>
<p>Il Pendolino è:</p> <p>a) un orologio b) <i>un treno</i> c) una scultura</p>	<p>La "Gioconda" di Leonardo da Vinci si trova:</p> <p>a) a Firenze b) <i>a Parigi</i> c) a Londra</p> 	<p>Sergio Pininfarina disegna:</p> <p>a) <i>automobili</i> b) treni c) stazioni</p>	<p>Il "Cenacolo" di Leonardo si trova nella chiesa di Santa Maria...:</p> <p>a) <i>delle Grazie</i> b) <i>delle Rocce</i> c) <i>delle Rose</i></p> 
<p>Il colonnato di Piazza San Pietro è del:</p> <p>a) <i>Bernini</i> b) <i>Bramante</i> c) <i>Michelangelo</i></p> 	<p>Il pittore Renato Guttuso è un protagonista del:</p> <p>a) 18esimo secolo b) 19esimo secolo c) <i>20esimo secolo</i></p>	<p>Un'opera di Boccioni è raffigurata sulla moneta:</p> <p>a) da 10 centesimi b) <i>da 20 centesimi</i> c) da 50 centesimi</p> 	<p>Renzo Piano è:</p> <p>a) <i>un architetto</i> b) un pittore c) uno scultore</p>
<p>È una caratteristica delle opere di Modigliani:</p> <p>a) <i>le figure allungate</i> b) le figure arrotondate c) le figure quadrate</p>	<p>La fontana in Piazza di Spagna a Roma si chiama:</p> <p>a) di Trevi b) dei Quattro Fiumi c) <i>della Barcaccia</i></p> 	<p>"Leonardo da Vinci" è il nome dell'aeroporto di:</p> <p>a) <i>Milano</i> b) <i>Roma</i> c) <i>Napoli</i></p>	<p>La Reggia di Caserta è opera dell'architetto:</p> <p>a) <i>Luigi Vanvitelli</i> b) <i>Gae Aulenti</i> c) <i>Arnaldo Pomodoro</i></p> 

Scheda numero 6

Unità 9 - Grammatica e Lessico

La forma passiva	
Forma attiva	Forma passiva
<p>Il pittore dipinge un quadro. Morandi ha creato molte opere. Il padre portava i figli allo zoo. Marco mi aveva spiegato tutto. Luca avviserà tutti. Maria avrà preso la bici. Molti leggerebbero quest'articolo. Spero che la casa la compri tu. Speravo che la casa la comprassi tu.</p>	<p>Un quadro è / viene dipinto dal pittore. Molte opere sono state create da Morandi. I figli erano / portati allo zoo dal padre. Mi stato spiegato tutto da Marco. Saranno / Verranno avvisati tutti da Luca. La bici sarà presa da Maria. Quest'articolo sarebbe / verrebbe letto da molti. Spero che la casa sia / comprata da te. Speravo che la casa fosse / venisse comprata da te.</p>

La forma passiva con <i>dovere e potere</i>

<p>Tu dovrai consegnare personalmente tutti gli inviti. Tutti gli inviti dovranno consegnati da te personalmente. Nessuno può comprare una statua di Michelangelo. Una statua di Michelangelo non essere comprata da nessuno.</p>
--

La forma passiva con il verbo <i>andare</i>

<p>Questo problema risolto con calma. La trasmissione andava vista a tutti i costi. I regali sempre accettati. Le persone anziane vanno rispettate.</p>
--

Il si passivante

<p>L'espresso è bevuto a tutte le ore. La pasta viene mangiata al dente. Ormai non vengono letti molti libri. Ogni giorno vengono inviate molte e-mail.</p>	<p>L'espresso si a tutte le ore. La pasta si mangia al dente. Ormai non leggono molti libri. Ogni giorno si inviano molte e-mail.</p>
--	--

Il si passivante nei tempi composti

<p>Si è costruito un nuovo parcheggio accanto alla stazione del metrò. I risultati si ottenuti dopo tanto lavoro e molti sacrifici. In Italia non si è investito mai molto denaro nella ricerca. Per arrivare all'accordo si sono superat..... tante difficoltà.</p>

Chiedere conferma

Ma veramente...?
 Ma serio...?
 È vero che...?
 Davvero...?
 così, vero?

Confermare qualcosa

È incredibile...
 Non c'è dubbio...
 Ti posso garantire che...
 Ti assicuro che...
 scherzo... / Dico sul serio...